

LA VISITA TANTI I PROBLEMI A MONTACUTO

Carceri delle Marche a rischio «Fondi per la reintegrazione»

EVITARE la marginalizzazione delle Marche nell'ambito degli interventi da mettere in atto per il sistema penitenziario. E' l'appello lanciato dal Garante dei diritti, Andrea Nobili, dopo aver verificato l'aumento delle criticità in alcuni istituti regionali, soprattutto dopo le visite a Montacuto di Ancona e Villa Fastiggi di Pesaro. L'ondata di caldo, il maggior numero di detenuti con patologie psichiatriche, l'inadeguatezza degli organici e alcuni problemi strutturali hanno portato Nobili a chiedere un'azione più ampia e condivisa. Una delle prime risposte è arrivata dal presidente del

Consiglio **Antonio Mastrovincenzo**, che ha organizzato un incontro con il Garante, confermando l'attenzione dell'Assemblea legislativa nei confronti dei problemi legati al sistema penitenziario marchigiano.

«Come prima cosa – ha sottolineato Mastrovincenzo – assicuriamo il nostro impegno per il rifinanziamento della legge sulle attività trattamentali, che hanno un valore specifico sul versante del recupero e della reintegrazione sociale dei detenuti. Sarà poi importante attivare il pieno coinvolgimento dell'Asur, affinché sia previsto un aumento del monte ore per gli psi-

cologi che operano nel carcere, considerato che una delle criticità rilevate dal Garante, nella sua costante azione di monitoraggio, riguarda proprio i detenuti con problematiche psichiatriche». Nel corso dell'incontro è anche stato stabilito di organizzare, nel prossimo autunno, una giornata di riflessione sullo stato del sistema penitenziario nelle Marche.



Peso: 16%